

L'ultima 'firma' di Gae Aulenti

● È scomparsa ieri a Milano. Suo l'intervento su Palatium Vetus della Fondazione Cra

Alessandria

«Siamo molto rammaricati per la scomparsa di questo grande architetto di fama internazionale e molto onorati del fatto che abbia firmato il restauro di uno degli edifici storici più importanti della provincia di Alessandria, Palatium Vetus, il cui recupero ha rappresentato l'ultimo lavoro che ha curato e portato a termine». Pier Angelo Taverna, presidente della Fondazione Cra, ricorda così Gae Aulenti, scomparsa ieri a Milano. A dicembre avrebbe compiuto 85 anni. «L'aspettavamo ad Alessandria nei prossimi mesi, una volta terminato l'intervento sugli affreschi del Broletto» aggiunge Taverna. Gae Aulenti era stata scelta per la competenza legata al recupero di grandi edifici storici (come Palazzo Branciforte, sede della **Fondazione Sicilia**) e «in quanto italiana». Il suo compito è stato quello del restauro, ristrutturazione e ri-funzionalizzazione del palazzo che oggi è diventato la sede della Fondazione Cra. Gae Aulenti (era nata a Palazzolo dello Stella, in provincia di Udine) si è occupata anche degli arredi interni di Palatium Vetus, oltre agli originali interventi come copertura (climatizzata) in cristallo e acciaio del cortile interno e di parte del Broletto.

E.So.



Gae Aulenti e Pier Angelo Taverna a Palatium Vetus